



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

PROVINCIA DI CASERTA

Data Delibera: 04-06-2020

N°Delibera: 74

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ATTUAZIONE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 22 MAGGIO 2020

L'anno **duemilaventi** addì **quattro** del mese di **Giugno** alle ore **12:45** nella **SALA ADUNANZE**, si è riunita la **Giunta Comunale** in seduta a distanza ai sensi del **Regolamento di funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza** approvato con delibera di giunta Comunale n. 47 del 16.03.2020. La seduta si svolge convenzionalmente presso la sede istituzionale del Comune.

N°	Cognome e Nome	Qualifica	P/A
1	PIROZZI ANDREA	SINDACO	Presente
2	FERRARA MARCANTONIO	ASSESSORE	Presente
3	MONIELLO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
4	BIONDO VERONICA	ASSESSORE	Presente
5	PASCARELLA LIDIA	ASSESSORE	Assente
6	NUZZO GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa CLAUDIA FILOMENA IOLLO.

Tutti i componenti ed il Segretario sono collegati in video ed audio conferenza tramite il programma Cisco webexmeetings.

Il Presidente, Rag. ANDREA PIROZZI, dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento trattato all'ordine del giorno.

GIUNTA COMUNALE

ATTESTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. N. 267/2000;

Vista la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

Con votazione unanime espressa sulla suddetta proposta;

DELIBERA

1. DI APPROVARE LA PROPOSTA DELIBERATIVA IN OGGETTO NEL TESTO CHE SI ALLEGA AL PRESENTE PROVVEDIMENTO PER COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE;
2. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. Di stabilire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presenta delibera venga comunicata ai Signori Capi Gruppo Consiliari.

Il Responsabile del Settore Finanze, Informatizzazione e Tributi, nominato con Decreto sindacale n. 17 del 7 novembre 2019, propone alla Giunta comunale l'adozione della seguente Deliberazione:

Oggetto: Attuazione Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22 maggio 2020

Premesso che:

nel mese di dicembre 2019 è stato identificato un nuovo ceppo di coronavirus, identificato col nome di SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), il quale causa una malattia denominata "COVID-19";

la diffusione del virus è stata classificata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, nella seduta l'11 marzo 2020, quale pandemia;

il Governo italiano e la Regione Campania hanno approvato una serie di provvedimenti normativi finalizzati a contenere la diffusione del contagio;

le misure adottate in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria hanno comportato la sospensione temporanea dell'attività lavorativa per numerose tipologie di esercizi al dettaglio e siti produttivi, impattando in modo marcato sui livelli occupazionali e reddituali di taluni cittadini;

il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 13 del 22 maggio 2020, ha approvato all'unanimità la Mozione consiliare di Prot. n. 8764 del 18 maggio 2020 avente ad oggetto la sospensione e il differimento dei termini di pagamento dell'I.M.U.;

Dato atto che la predetta Deliberazione dispone il differimento al 30 settembre 2020 del pagamento dell'acconto I.M.U., senza applicazione di sanzioni, in ragione dello stato di emergenza economica;

Letto l'articolo 1, comma 777 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ai sensi del quale *"Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento [...] stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari"*;

Osservato che, in base ai correnti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, le "situazioni particolari" di cui al comma 777 innanzi citato si riferiscono a situazioni giuridiche oggettive, ossia alla soggettività del dovere tributario in funzione del concetto di attualità della capacità contributiva alla luce del principio di solidarietà e della natura oggettiva dell'idoneità economica, contemperando gli interessi contrapposti del contribuente e dell'Amministrazione finanziaria

e che, conseguentemente, la misura agevolativa di differimento del termine di pagamento va intesa quale temporaneo rinvio dell'obbligazione tributaria, motivato dall'impossibilità di ottemperare alla medesima e non quale una moratoria generalizzata;

Considerato che la rinegoziazione dei mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti (avviata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 22 maggio 2020) consentirà al Comune di rinviare a sua volta parte degli oneri finanziari connessi all'ammortamento dei prestiti

e che, di conseguenza, il differimento temporaneo e parziale dal 16 giugno al 30 settembre 2020 del pagamento dell'acconto I.M.U., per i soli cittadini o imprese investiti dalla crisi economica, non produce significative ripercussioni sugli equilibri finanziari;

Visti:

il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 “*Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

lo Statuto del Comune approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24 febbraio 2014;

il Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 28 gennaio 2016;

il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il Documento Unico di Programmazione relativo al medesimo triennio, approvati – rispettivamente – con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 6 e n. 5 del 6 aprile 2020;

propone di **Deliberare**

1) di **prendere atto** della mozione consiliare, recepita con modificazioni dalla Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 22 maggio 2020, in ordine al differimento dal 16 giugno al 30 settembre 2020 del termine di pagamento dell’acconto I.M.U., in conseguenza dell’impossibilità di ottemperare all’obbligazione tributaria a causa dell’emergenza sanitaria e, in particolare, dello stato di disoccupazione e/o di marcata riduzione dei livelli reddituali;

2) di **incaricare** il Servizio tributi dell’Ente di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici e informatici per l’esonero dall’applicazione delle sanzioni per i versamenti tributari effettuati entro il termine del 30 settembre 2020;

3) di **dare mandato** al Responsabile del Servizio tributi di effettuare dei controlli a campione per accertare l’effettiva sussistenza dell’impossibilità di provvedere al tempestivo pagamento, per effetto dello stato di disoccupazione e/o di marcata riduzione dei livelli reddituali;

infine, per dare concreto e urgente seguito alla presente misura, propone

4) di **dichiarare** la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.

Santa Maria a Vico, 4 giugno 2020

Il proponente – *Vincenzo Morgillo*

Oggetto: ATTUAZIONE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 22 MAGGIO 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
Rag. ANDREA PIROZZI**

**Il Segretario
Dott.ssa CLAUDIA FILOMENA IOLLO**